



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2025/26
LAUREA IN
PODOLOGIA (Classe L/SNT2)
Immatricolati dall'Anno Accademico 2020/21

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L/SNT2 CLASSE DELLE LAUREE IN PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE
Titolo rilasciato:	Dottore
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	1°, 2°, 3°
Modalità accesso:	Programmato
Codice corso di studi:	D66

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico Interdipartimentale

Prof.ssa Sabrina Luigia Corbetta

Docenti tutor

Per l'orientamento:

dott. Antonio Serafin

dott.ssa Annalisa Lattuada

dott. Nicolò Le Donne

dott.ssa Carlotta Perrino

dott.ssa Federica Speranza

dott. Gabriele Carioti

Sito web del corso di laurea

<https://podologia.cdl.unimi.it/it>

- Segreteria Didattica

Email: podologia@unimi.it

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il Corso di Laurea in Podologia, appartenente alla Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (Classe L/SNT2), ha durata triennale.

I laureati nel Corso di Laurea in Podologia, in conformità agli indirizzi dell'Unione Europea, dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici ed ereditari, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi e degli apparati, nonché degli aspetti psicologici, sociali ed ambientali;
- della conoscenza dell'evoluzione della professione, dei concetti fondanti della podologia e della metodologia del processo di assistenza podologica;
- della conoscenza dei fondamenti, dell'evoluzione e delle caratteristiche della teoria e dei modelli concettuali dell'assistenza podologica;
- della conoscenza dei principi e delle norme che definiscono il campo proprio di attività e di responsabilità del podologo;
- della conoscenza dei principi di bioetica, deontologici, giuridici e medico legali della professione;
- della capacità di sviluppare un approccio integrato al paziente, valutando criticamente gli aspetti podologici clinici, relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, nella assistenza, nella riabilitazione, nel recupero del grado di benessere più elevato possibile;
- dei principi culturali e professionali che orientano il processo, il pensiero diagnostico, l'agire podologico nei confronti della persona assistita e della collettività, applicando questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate;
- di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute delle persone, anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda;

- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- della capacità di rilevare e valutare criticamente i dati relativi ai bisogni di assistenza podologica della persona e della collettività formulando i relativi obiettivi;
- delle conoscenze, delle abilità e dell'esperienza utili a pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale in campo podologico;
- delle conoscenze, delle abilità e dell'esperienza atte a garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche;
- della capacità di partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- della capacità di concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale;
- della metodologia e della cultura necessarie per la pratica della formazione permanente;
- della capacità di collaborare e di integrarsi con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo;
- della capacità di avvalersi, ove necessario, della collaborazione e dell'opera di personale di supporto e di contribuire alla sua formazione;
- della capacità didattica orientata al tutorato clinico degli studenti;
- della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina con particolare riferimento alla podologia;
- della capacità di relazione e di comunicazione, efficace ed adeguata, con il paziente e con i familiari.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

I laureati Podologi effettuano con autonomia tecnico-professionale le loro prestazioni lavorative dirette a prevenire e a trattare, con metodi incruenti, ortesici e idromassoterapici, le patologie del piede le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, nonché il piede doloroso; su prescrizione medica prevengono e medicano le ulcerazioni delle verruche del piede e assistono anche, ai fini della educazione sanitaria, i portatori delle malattie a rischio di lesioni del piede; individuano e segnalano al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico.

Gli sbocchi occupazionali per il laureato Podologo sono individuabili in servizi di Podologia in strutture ospedaliere o ambulatoriali pubbliche, private accreditate o private.

Conoscenze per l'accesso

L'accesso al Corso è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.1999. Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dallo stesso Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché tenendo conto delle esigenze manifestate dalla Regione Lombardia e dal Ministero della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento della Classe.

La prova sarà a livello nazionale e si svolgerà presumibilmente nel mese di settembre. La data sarà stabilita con apposito Decreto da parte del MUR.

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Agli studenti che al test di ammissione non hanno fornito almeno il 50% delle risposte corrette nelle domande rivolte alla conoscenza della Biologia e della Chimica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi potranno essere colmati mediante attività di recupero appositamente previste. Il mancato superamento dell'OFA non permetterà di sostenere gli esami di: Scienze chimiche e farmacologiche - Patologia ed igiene.

Per le diverse iniziative sarà data tempestiva notizia sul sito: <https://podologia.cdl.unimi.it/it>

Percorsi consigliati dopo la laurea

Il laureato Podologo può accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie - Classe LM/SNT2.

Struttura del corso

Il Corso di Laurea in Podologia dura 3 anni e si articola in 6 semestri, di cui i primi due (primo anno di corso) sono a carattere propedeutico, i secondi due (secondo anno di corso) sono di introduzione alla Podologia e i terzi due (terzo anno di corso) sono più prettamente professionalizzanti.

L'attività didattica consiste in: corsi di insegnamento monodisciplinare e corsi integrati (articolati in moduli relativi alle varie discipline che concorrono alla attività formativa del corso specifico), con lezioni ed esercitazioni pratiche; attività di laboratorio linguistico ed informatico; tirocini pratico-applicativi professionalizzanti, seminari, partecipazione a convegni e conferenze, ed altre attività di supporto didattico.

L'apprendimento delle competenze scientifico-tecniche e l'acquisizione delle capacità professionali sono computati in crediti formativi universitari (CFU), con un totale di 180 CFU nei tre anni.

I CFU sono una misura di lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ad un carico standard di 25 ore di attività.

I crediti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente in uno dei modi seguenti:

- nel caso di corsi curriculari con il superamento del relativo esame;
- nel caso di attività professionalizzanti, previo attestato di frequenza rilasciato dall'assistente di tirocinio e verifica nell'esame finale;
- nel caso di attività elettive con il conseguimento di una attestazione di frequenza.

Queste ultime hanno finalità di particolare approfondimento ed orientamento anche pratico-applicativo e sono impostate su

una didattica interattiva.

Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 7 CFU, lo studente deve aver superato tutti gli esami per un totale di 173 CFU, comprensivi di 2 CFU per la conoscenza della lingua inglese.

PASSAGGIO AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gli studenti del primo e secondo anno di corso che non abbiano ottemperato agli obblighi di frequenza, e/o abbiano accumulato al termine del terzo periodo d'esame un debito complessivo d'esame superiore a due e/o non abbiano superato l'esame annuale di tirocinio, sono iscritti come ripetenti ovvero, se iscritti al terzo anno, come fuori corso.

La condizione di ripetente dura l'intero anno accademico e viene modificata a partire dall'anno accademico successivo alla regolarizzazione della posizione.

Area didattica

La attività didattica relativa al Corso di Laurea in Podologia è svolta presso le strutture didattiche convenzionate e presso altre strutture messe a disposizione dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Articolazione degli insegnamenti

Il percorso formativo comprende sia attività didattica teorico-pratica sia attività pratica di tirocinio. Particolare rilievo, nella formazione, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo del profilo professionale.

Le attività formative del corso di laurea in Podologia sono organizzate in semestri. I corsi curriculari possono articolarsi su uno o più semestri e possono includere, accanto a lezioni frontali e/o seminari, anche attività formative tutoriali come da annuali indicazioni del Consiglio di coordinamento didattico.

I corsi curriculari sono tenuti da uno o più docenti, in funzione degli obiettivi specifici assegnati a ciascun corso. Il corpo docente di ciascun corso è individuato annualmente.

Gli obiettivi specifici dei singoli corsi e la loro programmazione sono proposti annualmente dai docenti di ciascun corso ed approvati dal Consiglio di coordinamento didattico.

I corsi curriculari, anche se articolati su più semestri e/o tenuti da più docenti, danno luogo a un unico esame.

Nella programmazione dei corsi potranno essere utilizzate le seguenti tipologie di attività didattiche e formative:

- didattica formale:

a) lezioni frontali: trattazione di uno specifico argomento, identificato da un titolo, effettuata da un docente, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o multimediali, sulla base di un calendario predefinito;

b) seminari: attività didattica con le stesse caratteristiche della lezione frontale, ma svolta contemporaneamente da più docenti con competenze diverse;

- didattica non formale:

attività formativa tutoriale: forma di attività interattiva, indirizzata a un piccolo gruppo di studenti e coordinata da un tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti nell'acquisizione di conoscenze e abilità comportamentali. L'apprendimento avviene prevalentemente attraverso l'analisi di problemi e la mobilitazione delle competenze metodologiche necessarie alla loro soluzione e all'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o della frequenza in reparti clinici, ambulatori, strutture territoriali.

FAD (Formazione a Distanza)

Per alcuni insegnamenti il Corso di Laurea si può avvalere di tecnologie audiovisive, installate in apposite aule attrezzate, che consentono agli allievi di seguire "in contemporanea" la lezione del Docente ancorché quest'ultimo si trovi in aule collocate in altra sede. La strumentazione audiovisiva consente al docente ed agli allievi di interagire tra loro durante il corso della lezione.

ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA

Sono previste attività formative a scelta dello studente che verranno distribuite nell'intero arco del Ciclo di Studi.

In tale contesto le "attività elettive" offrono allo studente occasioni per approfondire tematiche specifiche o innovative, scegliendo entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dalla Facoltà.

Il Comitato di Direzione della Facoltà approva, di norma entro il 31 gennaio di ogni anno, un "calendario per la presentazione e successiva partecipazione alle attività elettive" valevole per l'Anno Accademico successivo.

Le attività elettive possono consistere in seminari e/o partecipazione a convegni/congressi.

I seminari si svolgono nei periodi stabiliti annualmente dal citato calendario. Durante tali periodi non possono essere svolti né corsi né esami di profitto. Solo su richiesta dello studente interessato, durante tali periodi, possono comunque essere svolte attività di tirocinio professionalizzante.

I convegni e i congressi seguono necessariamente il calendario di svolgimento previsto dagli organizzatori dell'evento prescelto, pertanto possono essere frequentati dagli studenti durante tutto l'anno.

Lo studente può liberamente scegliere come distribuire l'acquisizione dei 6 CFU nell'arco del suo percorso formativo purché non acquisisca per attività seminariali, più di 3 CFU in un anno e per convegni e congressi più di 1 CFU (equivalente a 3 convegni/congressi) nell'intero percorso di Studi.

Le iscrizioni alle attività elettive da parte degli studenti interessati si effettuano, nel rispetto della tempistica prevista nel calendario di cui al comma 2, unicamente per via telematica attraverso il servizio Sifa.

Ai fini dell'acquisizione dei crediti è necessario avere frequentato almeno il 75% dell'attività elettiva e aver superato una

verifica che attesti l'acquisizione delle conoscenze/competenze legate al corso. La verifica non produce votazioni ma fornisce solo l'approvazione o la non approvazione.

Prove di lingua / Informatica

Corso di lingua inglese – B1:

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito (<https://www.unimi.it/it/node/39322>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre (gennaio per i bienni). In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre (gennaio per i bienni) oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Accertamento competenze informatiche:

I 3 CFU delle competenze informatiche di base vengono acquisiti con la partecipazione all'insegnamento "Accertamento delle competenze informatiche" gestito tramite la piattaforma e-learning del progetto "3CFU Informatica" raggiungibile al seguente indirizzo: <https://3cfuinformatica.unimi.it>.

3CFU Informatica

L'insegnamento è erogato in modalità blended learning con una prova di valutazione finale.

Il primo appello è previsto nel mese di gennaio e a seguire ne saranno attivati altri in numero e secondo un calendario reso disponibile nella piattaforma di erogazione.

L'eventuale riconoscimento di certificazioni informatiche, acquisite in precedenza, è subordinato ad una valutazione da parte della Segreteria Didattica.

Il Servizio di Accertamento delle Competenze Informatiche di base è gestito dal CTU – Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali.

Obbligo di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutte le attività formative previste nel piano degli studi.

Per essere ammesso a sostenere la relativa verifica di profitto, lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore di attività didattica previste per ciascuna attività formativa.

Modalità di valutazione del profitto

I corsi di insegnamento si concludono con l'esame dello studente da parte della rispettiva Commissione esaminatrice che si esprimerà con un voto in trentesimi.

L'attività di tirocinio clinico darà luogo ad un esame annuale da parte di una Commissione esaminatrice che si esprimerà con un voto in trentesimi.

Le attività formative a scelta dello studente prevedono, per coloro che abbiano raggiunto il 75% delle frequenze, il rilascio di un'attestazione di frequenza e la conseguente acquisizione dei CFU previsti per l'attività svolta.

Caratteristiche della prova finale

La Laurea in Podologia si consegue con il superamento di un esame finale. L'esame di laurea consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto inerente l'attività pratico-applicativa svolta nel corso del tirocinio formativo e professionalizzante. Per essere ammesso all'esame finale lo studente deve avere conseguito i 173 crediti previsti dal piano degli studi, con la prova finale acquisirà gli ulteriori 7 CFU ad essa collegati, così raggiungendo i 180 CFU previsti nel percorso formativo.

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità degli studenti, offrendo l'opportunità di svolgere periodi di studio e di tirocinio all'estero, arricchendo il proprio percorso formativo in un contesto internazionale e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

L'Università degli Studi di Milano fa inoltre parte della 4EU+ European University Alliance, che offre opportunità di mobilità (virtuale, mista e fisica) tra gli 8 atenei multidisciplinari e fortemente orientati alla ricerca che costituiscono l'Alleanza. Fanno parte dell'Alleanza 4EU+, con il nostro ateneo, Charles University di Praga, Università di Heidelberg, Université Paris-Panthéon-Assas, Sorbonne Université di Parigi, Università di Copenaghen, Università di Ginevra e Università di Varsavia

Cosa offre il corso di studi

Il Corso di Laurea in Podologia ha una solida tradizione di scambi internazionali.

Il programma Erasmus, acronimo di European Region Action Scheme for the Mobility of University Students, nasce nel 1987 per iniziativa della Comunità Europea e sancisce la possibilità per uno studente universitario europeo di effettuare in un Ateneo straniero un periodo di studio legalmente riconosciuto dalla propria sede universitaria.

Per ciò che riguarda i settori di studio che si possono sviluppare all' estero, attualmente il Corso di Laurea in Podologia fornisce agli studenti del III anno la possibilità di svolgere attività professionalizzante sotto forma di tirocinio.

A tal fine, sono stati presi accordi con la Universitat de Barcelona (Spagna) dove già da quattro anni due studenti all'anno si recano per un semestre di tirocinio.

Il programma Erasmus Plus prevede oltre agli accordi bilaterali anche la possibilità di mobilità di due docenti per ogni Ateneo.

Il riconoscimento in carriera è pari a 20 ECTS/CFU di attività elettive, per un totale di 20 crediti universitari per lo studente.

Il Corso di Laurea in Podologia ha stretto accordi anche con le università spagnole di Madrid e della Coruna, ma sino ad ora non si sono concretizzati soggiorni di studio.

Gli studenti hanno sempre valutato in modo molto positivo l'esperienza effettuata, spesso ricavandone spunti per la tesi di laurea e contatti poi mantenuti nel tempo. L'esperienza Erasmus è considerata non solo un momento universitario, ma anche un'occasione per imparare a convivere con persone di diversa cultura e lingua offrendo la possibilità non solo dell'apprendimento di diversi idiomi ma anche un momento in cui lo studente inizia ad assumere responsabilità e acquisisce un senso appartenenza ad un percorso formativo comune seppure con studenti appartenenti a paesi diversi.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti: InformaStudenti;

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO PROGRAMMATO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

<https://podologia.cdl.unimi.it/it/isciversi>

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/isciversi/isciversi-una-prima-laurea>

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

Note

Il numero dei posti assegnati verrà indicato nel bando di ammissione

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento delle competenze informatiche		3	INF/01
	Accertamento di lingua inglese - livello B1 (2 CFU)		2	ND
annuale	Apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa 1 (primo anno) <i>L'esame è unico e si tiene al 2 anno.</i>		2	MED/33
annuale	Malattie cutanee e veneree (primo anno) <i>L'esame è unico e si tiene al 2 anno.</i>		3	MED/35
annuale	Scienze chimiche e farmacologiche (primo anno) <i>L'esame è unico e si tiene al 3 anno.</i>		2	BIO/10
annuale	Scienze mediche e tecniche 1 (primo anno) <i>L'esame è unico e si tiene al 2 anno.</i>		3	MED/50
annuale	Tirocinio (primo anno)		6	MED/50
1 semestre	Metodologia scientifica e scienze umane, diritto sanitario e aziendale (tot. cfu:10)	Diritto del lavoro	1	IUS/07
		Statistica medica	4	MED/01
		Medicina legale	1	MED/43
		Psicologia	2	M-PSI/01
		Storia della scienza e delle tecniche	1	M-STO/05
		Organizzazione aziendale	1	SECS-P/10
1 semestre	Morfologia (tot. cfu:8)	Anatomia umana	6	BIO/16
		Istologia	2	BIO/17
1 semestre	Scienze fisiche e diagnostica per immagini (tot. cfu:8)	Fisica	4	FIS/07
		Diagnostica per immagini	2	MED/36
		Radioprotezione	1	MED/36
		Bioingegneria elettronica ed informatica	1	ING-INF/06
2 semestre	Fisiologia		5	BIO/09
2 semestre	Patologia e igiene (tot. cfu:5)	Patologia generale	2	MED/04
		Microbiologia e microbiologia clinica	1	MED/07
		Igiene generale e applicata	2	MED/42
		Totale CFU obbligatori	57	
Attività a scelta				
Lo studente, al primo anno, deve altresì maturare 2 CFU in attività formative a scelta.				
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
annuale	Apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa 1 (secondo anno) (tot. cfu:6) <i>L'esame è unico e si tiene al 2 anno.</i>	Malattie dell'apparato locomotore	3	MED/33
		Medicina fisica e riabilitativa	3	MED/34
annuale	Malattie cutanee e veneree (secondo anno) <i>L'esame è unico e si tiene al 2 anno.</i>		3	MED/35
annuale	Scienze mediche e neurologiche (secondo anno) (tot. cfu:5) <i>L'esame è unico e si tiene al 3 anno.</i>	Medicina interna	2	MED/09
		Malattie dell'apparato cardiovascolare	2	MED/11
		Malattie infettive	1	MED/17
annuale	Scienze mediche e tecniche 1 (secondo anno) <i>L'esame è unico e si tiene al 2 anno.</i>		7	MED/50
annuale	Tirocinio (secondo anno)		22	MED/50
1 semestre	Scienze chirurgiche (tot. cfu:4)	Chirurgia generale	2	MED/18
		Chirurgia plastica	1	MED/19
		Anestesiologia	1	MED/41
2 semestre	Malattie dismetaboliche e infiammatorie (tot. cfu:5)	Endocrinologia	3	MED/13
		Reumatologia	2	MED/16
		Totale CFU obbligatori	52	
Attività a scelta				
Lo studente, al secondo anno, deve altresì maturare 2 CFU in attività formative a scelta.				
3° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
annuale	Apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa 2 (tot. cfu:7)	Malattie dell'apparato locomotore - Chirurgia del piede	6	MED/33
		Medicina fisica e riabilitativa	1	MED/34
annuale	Laboratorio di analisi del passo ed ortesiologia		3	ND
annuale	Scienze chimiche e farmacologiche (terzo anno) <i>L'esame è unico e si tiene al 3 anno.</i>		2	BIO/14
annuale	Scienze mediche e neurologiche (terzo anno) <i>L'esame è unico e si tiene al 3 anno.</i>		2	MED/26
annuale	Scienze mediche e tecniche 2 (tot. cfu:9)	Scienze infermieristiche	2	MED/45
		Scienze tecniche mediche e applicate (Podologia)	7	MED/50
annuale	Tirocinio (terzo anno)		32	MED/50

annuale	Ulteriori attività formative		3	ND
		Totale CFU obbligatori	58	
Attività a scelta				
Lo studente, al terzo anno, deve altresì maturare 2 CFU in attività formative a scelta.				
Attività conclusive				
	Prova finale		7	NA
		Totale CFU obbligatori	7	

PROPEDEUTICITA'

Il corso di studi prevede le seguenti propedeuticità obbligatorie o consigliate

Attività Formativa	Attività formative propedeutiche	
Apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa 2	Apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa 1 (secondo anno)	Obbligatoria
	Apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa 1 (primo anno)	Obbligatoria
Fisiologia	Morfologia	Obbligatoria
Scienze mediche e tecniche 2	Scienze mediche e tecniche 1 (secondo anno)	Obbligatoria
	Scienze mediche e tecniche 1 (primo anno)	Obbligatoria